



## 7. ANGELI CHE VOLANO

A volte risulta naturale ideare un'attività a partire da un brano musicale che si vuole proporre ai bambini. Il nostro personaggio guida è un angelo, la sonorità del carillon è pertinente ma manca una musica di atmosfera natalizia. Ne cerco una che sappia accompagnare il gioco dei bambini, senza prevalere, che sia evocativa e non si imponga con una forte connotazione, una musica da ballare, anzi da volare. Così comincio la ricerca ascoltando numerosi cd e mi soffermo su *Bread and wine* di Peter Gabriel, brano conclusivo di *Passion*, colonna sonora del film *L'ultima tentazione di Cristo* per la regia di Martin Scorsese.<sup>2</sup>

### Fraseggio e sonorità

In questo brano il fraseggio risulta l'elemento musicale di maggiore interesse: quattro frasi di pari durata si susseguono in modo fluente, con un sound particolarmente soffice e vellutato. A circa metà ascolto si ode il suono del Tin Whistle, un flauto della tradizione musicale celtica, particolarmente suggestivo e arcaico; il suo ingresso dà slancio ad un pezzo complessivamente statico e introspettivo. Ascoltandolo mi sembra naturale immaginare i bambini muoversi liberamente su questa base: la fluidità e morbidezza della musica suggerisce movimenti altrettanto fluidi e morbidi, come l'ondeggiare regolare e rassicurante delle ali di un angelo. Penso subito che l'idea possa funzionare e provo con un piccolo gruppo di bambini di quattro anni, all'inizio di un mio incontro, quando spero di poter avere da loro sufficiente attenzione e disponibilità a muoversi liberamente, senza che corrano disordinatamente per il salone. Confidando sul potere evocativo della musica e sul fatto che i bambini seguiranno il mio esempio, scelgo di non introdurre l'attività con spiegazioni o spunti narrativi.

La loro risposta risulta soddisfacente, occorre approfondire il discorso nelle componenti simboliche innanzi tutto, così da portare i bambini a perfezionare gesti e movimenti espressivi, appresi per imitazione da me. Le sensazioni e le immagini che i bambini in seguito verbalizzeranno sono relative al cielo, alle stelle, già presenti in altri giochi, agli aerei che volano, non tanto gli scattanti jet ma quelli più piccoli da turismo, quindi più lenti.

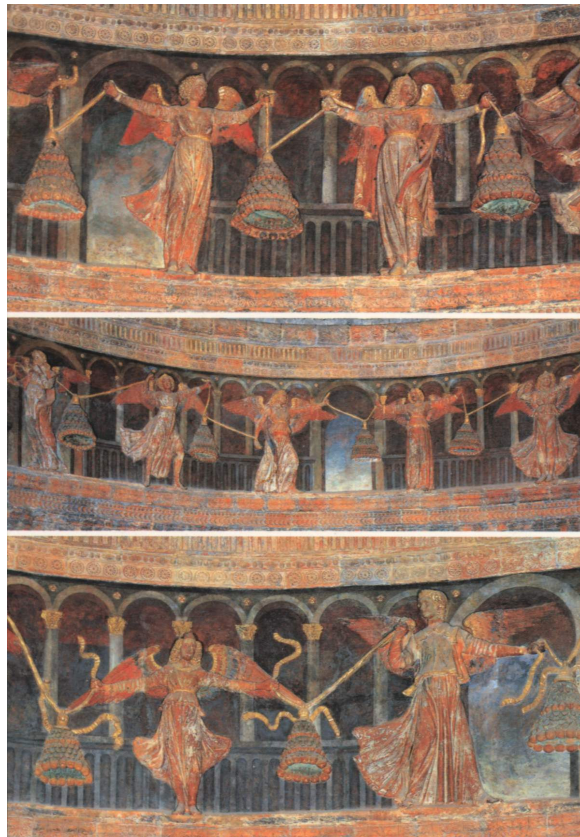
---

<sup>2</sup> Peter Gabriel *Passion - Music for the last temptation of Christ*, Real World, Virgin Records Ltd, 1989



### Il suono delle ali

Ripropongo così la stessa attività agli altri gruppi di 4 e 5 anni dopo di che, in sintonia con i giochi sulla musica delle stelle che sto regolarmente proponendo e sviluppando, do a ciascun bambino una coppia di bracciali, di quelli fatti con elastici da sartoria su cui sono agganciate piccole campanelle. L'oggetto, altre volte utilizzato, è a loro familiare e gradito e lo diviene ancor più quando capiscono che con essi avrebbero volato. L'inserimento di questa novità mette in ombra per diversi giorni la dolcezza della musica di Peter Gabriel, ma permette loro di sperimentare e coordinare i gesti delle braccia così come anch'io fin dalla prima volta cerco di fare volando con loro.



danza angelica

Il gioco è stato svolto con sottogruppi omogenei di quattro e cinque anni. Mi pare perciò interessante ricordare come le diverse competenze emerse nel corso dell'esperienza abbiano influito sul risultato finale. In particolar modo penso alla capacità di mantenere l'attenzione su di me in quanto figura guida e alla capacità di



osservare e prendere spunto dai miei gesti. Il vibrare delle ali, ad esempio, accompagnato dal suono tintinnante dei campanelli richiedeva gesti coordinati e precisi. La finezza e lo scatto del gesto determinava quel suono secco e denso, di carillon, che caratterizzava tutti i nostri giochi natalizi.

In conclusione mi sembra molto importante sottolineare come questa attività implichi un esercizio sensomotorio del tutto simile a quegli esercizi tanto necessari per lo sviluppo di una tecnica strumentale, un gesto appropriato in sintonia col gesto evocato, in parte nervoso e scattante, in parte fluido, fra l'ondeggiare delle ali in volo e il brillare delle stelle.<sup>3</sup>

#### Versione finale del gioco:

Seduti in cerchio a gambe incrociate, tenendo ai polsi i bracciali con campanelli, le mani appoggiate per terra in avanti, ben visibili e immobili.

#### *Strofa 1*

- 1 frase      la mano destra si alza lentamente agitando le campanelle ai polsi, poi scompare dietro la testa e si abbassa dietro la spalla
- 2 frase      stessa cosa ma con il braccio sinistro
- 3 frase      stessa cosa con entrambe le braccia
- 4 frase      da seduti ci si alza mettendosi in ginocchio

#### *Strofa 2*

- ripetizione delle prime tre frasi
- 4 frase      ci si alza in piedi

#### *Strofa 3*

- ripetizione delle prime tre frasi
- 4 frase si mandano baci con le mani

#### *Strofa 4*

liberamente nella sala si vola a braccia aperte e ci si va a sedere, sdraiare, nascondere in un posto sempre diverso: dietro la tenda, fuori dalla porta, in un angolo riparato, dietro al pianoforte.  
E poi si ricomincia di nuovo.

---

<sup>3</sup> Si vedano i saggi "Dal sensomotorio al simbolico" e "Dal suono allo strumento" contenuti in Delalande (1993)